

2

ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI

SCHEDA DI SINTESI AREA TEMATICA

Territorio COMUN GENERAL DE FASCIA

Il 13 MAGGIO 2019

Percorso di partecipazione

Gruppo di lavoro

(indicare istituzioni categorie, organizzazioni, gruppi rappresentati)

COMUN GENERAL DE FASCIA
CAI
CAI
SINDACO ENTI LOCALI
COMMERCIALISTA ASS. VOLONTARIATO
2 SCUOLA
IMPIANTI E CONFINDUSTRIA
2 VOLONTARIATO

Numero di incontri 1 dal _____ al _____

Breve descrizione delle modalità di lavoro

(es. audizioni, sottogruppi, presenza di tecnici, altro)

SERVIZI SCOLASTICI

Il gruppo fornisce una posizione/valutazione globalmente positiva dell'offerta formativa scolastica presente in Valle. Emergono alcune proposte che possono sembrare distanti ma nello stesso tempo complementari:

- valutare l'opportunità di un percorso formativo tecnico professionale in ambito turistico/tecnologico con una specializzazione informatica (ciò lo distinguerebbe dall'istituto tecnico già presente a Predazzo e rappresenterebbe un'offerta aderente alla realtà economica della zona e un'ulteriore scelta per i ragazzi di Fiemme e Fassa oltre che un'opportunità in più per i ragazzi meno dediti allo studio nozionistico dei licei ma con passioni/capacità/ intelligenza più manuale operativa.
- Proposta di attivazione di percorsi di alta formazione in ambito turistico (università del turismo)
- È necessario lavorare maggiormente con genitori e studenti per sostenere e valorizzare le figure artigiane (molto ricercate dal mondo del lavoro) ed è necessario partire da un cambio culturale nella mentalità comune per la quale la scelta un percorso professionalizzante è considerata di secondo livello. Necessario recuperare il valore delle competenze e conoscenze delle figure artigiane: ripristinare il valore delle "botteghe artigiane professionali" e dei saperi che in esse sono custoditi ma che implicano nel mondo del lavoro attuale una conoscenza e formazione specialistica (in tal senso sarebbe opportuno che la dimensione politica decidesse un aumento dei contributi a favore del settore artigiano fermi da molti anni, che si agevolassero fiscalmente)
- Sostenere economicamente la mobilità degli studi e le esperienze all'estero incentivando il rientro sul territorio dei giovani con alta formazione.

Proposta al mondo della scuola a cui si riconosce un importante ruolo educativo importante sia nelle fasce giovanili ma anche di integrazione e di sostegno allo sviluppo culturale

Referente area tematica

nome e cognome

e-mail

cellulare

2

ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

dell'intera comunità

- attivazione di percorsi laboratori brevi di formazione per giovani adulti su tematiche trasversali (informatica, lingue straniere, pensiero logico,...) ribaltiamo il concetto di alternanza scuola-lavoro in lavoro-scuola.

SERVIZI SOCIO SANITARI TERRITORIALI

Il gruppo riconosce il buon livello raggiunto nel sistema sanitario ma rispetto alla realtà locale porta alcune criticità e suggerimenti:

- la centralizzazione delle prestazioni specialistiche a livello dei grossi centri urbani è stata accompagnata da un disinvestimento nelle valli anche a livello ambulatoriale, dove sono diminuite le possibilità di accedere a prestazioni specialistiche quali oculistica, dermatologia, cardiologia. Si ritiene in tal senso importante che venga garantita uniformità del diritto alla salute per tutti i territori (anche la città ogni tanto può spostarsi verso al periferia);

- garantire l'apertura del potenziamento del Centro traumatologico in Fassa se non un'apertura tutto l'anno;

- considerata al vicinanza geografica e la buona viabilità stradale si ribadisce la necessità per il territorio ladino di attivare una Convenzione con la vicina provincia di Bolzano, (situazione già in essere per Primiero che può scegliere si recarsi in Veneto) per poter accedere a prestazioni a tutte le prestazioni sanitarie,

- garantire la programmazione di alcuni posti per lungo-degenti anche presso l'ospedale di Cavalese

- realizzazione di un "centro diurno" per soggetti con demenze o Alzheimer; soggetti che necessitano di un'assistenza continuativa importante e che rappresenterebbe un sostegno giornaliero e relazionale per i caregivers familiari o professionali;

- valutare la possibilità di destinare patrimonio pubblico alla realizzazione di spazi per terapie post operatorie che potrebbero essere realizzate in ambulatori senza necessità e costi di ricovero in strutture provinciali.

Rispetto ai bisogni/sostegno alle famiglie dal gruppo emerge la necessità di

- riflettere sul bisogno abitativo dei cittadini che intendono vivere in Valle. Il problema è il costo delle abitazioni non solo per chi vuole acquistare l'immobile ma anche chi intende solo locarlo (oltre al costo dell'affitto...è difficile trovare chi è disponibile ad affittare un alloggio tutto l'anno)

- proposta valorizzazione recupero del patrimonio esistente ma non solo con un pensiero "di recupero fisico del bene" bensì in una logica complessiva di recupero di una dimensione di "spazio di vita sociale": recupero dei centri storici da un punto di vista umano relazionale, ripristinare il valore del centro storico, della piazza quale luogo di scambio relazionale, di ritrovo, del piacere del ritrovarsi per condividere". Valore che forse noi abbiamo dimenticato e valorizzato solo per il turista.

2

ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

- agganciandosi a questo argomento emerge la necessità di ripensare al valore della comunità, al senso di appartenenza che nella realtà giornaliera viene spesso dimenticato (individualismo, protagonismo, competitività contro aiuto reciproco, condivisione, senso comune...nessuno si sente più autorizzato a preoccuparsi dell'altro)
 - necessità di ritrovare un equilibrio di vita che riesca a far fronte ai frenetici ritmi stagionali e al vuoto che si crea in Valle nel fuori stagione
 - preoccupa "l'apatia" delle giovani generazioni che sono poco coinvolte e interessate alla vita sociale (stanno alla porta a guardare in attesa che qualcosa cambi). A tal proposito sarebbe interessante trovare un luogo di aggregazione per i giovani, gestito da personale formato per poter organizzare attività, proporre iniziative con l'obiettivo di superare i limiti e difficoltà del vivere in zone periferiche di montagna, basate su una florida economia turistica, in potenzialità da valorizzare (trasformare criticità e limiti in potenzialità).
 - è prioritaria la costruzione di un asilo nido.
- Sostegno alle fasce deboli :
- tema del cohousing può funzionale ma è necessaria una regia dei servizi e un lavoro di comunità per far comprendere il valore del progetto; gli spazi abitativi devono essere individuali con aree comuni (si vede con più difficoltà la realizzazione di appartamenti condivisi)
 - Il benessere economico di fatto nasconde gravi fragilità della popolazione locale che non si discostano in realtà dalla complessità e dislocazione urbana. La stagionalità condiziona le relazioni sociali ma non deve rappresentare un alibi o una scusa per giustificare alcune fragilità legate a stili di vita non sani o fragilità genitoriali spesso semplificate.
 - l'associazione Rencureme ha poi individuato altre tematiche di rilievo (cfr. documenti allegati), quali ad esempio: corso Oss limitato ad un anno, lavoro a tempo indeterminato presso APSP e maggiore diffusione delle richieste di lavoro, costruzione di case di abitazione non turistiche ricavate da alberghi dismessi o fatiscenti; maggiore attenzione e contrasto al contrasto del decadimento cognitivo tramite il modello del "meeting center".

2

ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

Il documento contiene allegati?

(se sì, indicare quali)

SÌ

NO